

CD>>LEI,
Centro RiESco
 Comune di Bologna
 Area Educazione Istruzione
 e Nuove Generazioni
 Via Ca' Selvatica, n.7
 Bologna
www.comune.bologna.it/cdlel

Open Group
 Cooperativa sociale
 Mura di Porta di Galliera, 1/2A
 Bologna
www.opengroup.eu

AIPI
 Cooperativa di italiano L2
 e servizi socio-educativi
 presso Comune di Bologna
 Via Ca' Selvatica, n.7
 Bologna
www.aipicoop.it

Antinea
 Associazione di mediazione
 e di formazione interculturale
 presso Comune di Bologna
 Via Ca' Selvatica, n.7
 Bologna
www.associazioneantinea.eu

Camelot
officine cooperative
 Cooperativa sociale
 Via Fortezza, n. 15
 Ferrara
<http://wp.coopcamelot.org/>



Centro di Documentazione
 Laboratorio per un'Educazione Interculturale



Evento organizzato dal **Centro RiESco** nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Bologna in occasione della settimana dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Per l'iscrizione:

www.comune.bologna.it/cdlel



Educazione
 è Bologna



Comune di Bologna



Centro Servizi Consulenza
 Risorse Educative e Scolastiche

UN BAMBINO DUE LINGUE

**il ruolo della lingua madre
 nell'acquisizione
 della lingua italiana**



**Martedì
 29 novembre 2016
 Sala Borsa
 Auditorium Biagi
 ore 9.30-13.30**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Iniziativa aperta al pubblico realizzata con il Patrocinio
 dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna

INTRODUZIONE

BOIC86500D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005766 - 16/11/2016 - C/35 - CONVEGNI, CONGRESS - E

PROGRAMMA

Samir e Fatima sono bambini silenziosi. A scuola parlano molto poco, nonostante siano arrivati già da alcuni anni e frequentino i corsi di italiano. In famiglia parlano la lingua d'origine, o lingua madre, quella calda e degli affetti, che sa di casa. L'insegnante chiede l'intervento del mediatore del Comune, a cui viene chiesto di osservare il bambino e individuare le competenze di base nella lingua madre. Al tempo stesso nella classe fa ingresso **Zhang** un bambino da poco arrivato in Italia. La scuola di riferimento del territorio si attiva per individuare l'Istituto nel quale inserire il bambino: insieme ai mediatori viene convocata la famiglia con il bambino e si procede ad un colloquio orientativo e di accoglienza tesi anche a valutare la conoscenza della lingua madre. I docenti di L2 individuano un percorso che faciliti l'apprendimento di Luo, pensato in base ai suoi bisogni e flessibile a tal punto da intersecarsi a più riprese con la programmazione della classe. La sorellina **Yue** sta affrontando un percorso di inserimento nella scuola d'infanzia. Non ha mai frequentato il nido e vive con molte difficoltà il distacco e l'ambientamento in un contesto nel quale non riconosce i linguaggi, i codici e gli stili di cura. La mediatrice cinese è un punto di riferimento in questo delicato passaggio, e appronta con le insegnanti un breve percorso volto a facilitare l'inserimento, a sostenere la famiglia e ad avviare un dialogo fra genitori e servizio.

Questa istantanea racconta ciò che accade nei servizi 0-6 e nelle scuole primarie e secondarie di I grado di Bologna, dove, grazie al Progetto di Insegnamento della Lingua Italiana e di Mediazione Linguistico Culturale promosso dal Comune di Bologna e gestito dall'RTI (Open Group, Antinea, Camelot, Aipi), la gestione della diversità linguistica e culturale viene pensata a partire dalla valorizzazione della lingua madre e delle competenze del bambino. Esperti e operatori sono chiamati ad un approfondimento e ad un incontro di voci e sguardi sui temi dell'apprendimento linguistico e della valorizzazione della lingua¹.

Ore 9.30

Apertura e saluti istituzionali

Marilena Pillati, ViceSindaco
del Comune di Bologna

Giovanni Schiavone, Dirigente Ufficio V USR
Emilia Romagna - Ambito Territoriale di Bologna

Elena Iacucci, Responsabile UI Qualificazione
e Sviluppo del Sistema Formativo Integrato
Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni
Comune di Bologna

Ore 10.00

Parole di scuola, parole di casa. Le lingue per non essere stranieri

Graziella Favaro, Pedagogista
esperta di Educazione Interculturale

Ore 10.30

Strategie e risorse per la gestione delle Classi ad Abilità Differenziate plurilingui

Fabio Caon, Ricercatore Universitario
Università Ca' Foscari di Venezia

Ore 11.00

Mutismo extra-familiare: un approccio transculturale

Giulia Magnani, Servizio di Neuropsichiatria
Infanzia e Adolescenza ASL Bologna

Ore 11.30

Lingua italiana e mediazione nelle scuole di Bologna: per un sistema integrato degli interventi

Raffaella Pagani, Centro Riesco CD>>LEI
e **Patrizia Farinella** insegnante IC 5
referente per Commissione Scuole Polo

Ore 12.00

Le sfide della mediazione culturale nella scuola e nei servizi 0-6

Leyla Dauki e Nadia Mohammed Abdelhamid
Associazione **Antinea**, **Silvia Lambertini**
Camelot Cooperativa sociale

Ore 12.30

Insegnare italiano nelle classi plurali

Marta Alaimo Open Group Cooperativa sociale e
Susana Belendez Aipi Cooperativa di italiano L2
e servizi socio-educativi

Ore 13.00

Educazione plurilingue per le scuole delle nostre città

Ne discutiamo con
Graziella Favaro e Fabio Caon

